

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Nome del prodotto: ODDO BHF Global Target 2026

Identificativo della persona giuridica: 969500GJDFSL20W7YZ19

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO HA UN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE?

●● □ Sì	●● ☒ No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): N/D <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): N/D	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali e sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



QUALI CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI SONO PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Il team di gestione tiene conto dei criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nelle decisioni d'investimento seppur non in maniera preponderante; pertanto le decisioni d'investimento adottate potrebbero non essere in linea con i criteri ESG.

Questo approccio si articola in due tappe successive:

Prima fase:

Il Fondo applica la base comune di esclusioni descritta nella Politica di esclusione della Società di gestione, disponibile sul sito am.oddo-bhf.com. Questa base copre in particolare il carbone, il tabacco e le armi non convenzionali. Il Fondo esclude inoltre nello specifico le società coinvolte nella produzione di intrattenimento per adulti.

Seconda fase:

Il team di gestione si basa su rating ESG interni.

Nell'ambito del modello di rating ESG interno, possono essere analizzati, tra gli altri, i seguenti criteri:

- Fattori ambientali: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti, opportunità ambientali;

- Fattori sociali: capitale umano, capitale clienti, catena produttiva, sicurezza informatica;
- Fattori di governance: corporate governance, leadership, comportamento aziendale.

Una particolare attenzione è rivolta all'analisi del capitale umano e della corporate governance, che incidono sul rating ESG finale di ciascuna impresa. Siamo convinti che una gestione carente del capitale umano o una corporate governance inefficace rappresenti un rischio significativo per l'esecuzione della strategia di un emittente, e quindi per la sua valutazione.

Le nostre analisi sono condotte dal nostro team di analisti ESG, che lavora a stretto contatto con i team d'investimento. Queste analisi ci permettono di identificare i rischi non finanziari a cui ogni emittente è potenzialmente esposto e che possono incidere sulla situazione finanziaria dell'impresa o sul suo contesto operativo. L'analisi delle controversie (incidenti industriali, inquinamento, corruzione, pratiche anticoncorrenziali, sicurezza dei prodotti, gestione della catena produttiva, ecc.), che si basa sulle informazioni fornite dal nostro fornitore esterno di dati non finanziari, è integrata nel processo di assegnazione del rating e influisce direttamente sul punteggio ESG di ciascun emittente.

Questa analisi ESG si traduce in un rating interno su una scala da 1 (peggiore) a 5 (migliore).

Se un emittente non è stato valutato dal modello di rating ESG interno, la Società di gestione può utilizzare i rating ESG di MSCI ESG Research.

Questo sistema di rating ESG influisce sulla struttura del Fondo, limitando l'esposizione alle imprese che presentano i punteggi ESG più bassi, al fine di assicurare un certo livello globale di qualità ESG del Fondo. In particolare, il rating ESG medio ponderato del Fondo deve essere superiore a quello dell'universo d'investimento.

La Società di gestione provvede affinché il 75% dei titoli di debito e degli strumenti del mercato monetario high yield e almeno il 90% dei titoli di debito e degli strumenti del mercato monetario con rating investment grade all'interno del Fondo abbiano un rating ESG (tenendo conto della ponderazione di ciascun titolo).

Questi rating ESG sono presi in considerazione dai team di gestione al fine di assicurare un certo livello di qualità ESG complessiva del portafoglio.

QUALI INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ SONO UTILIZZATI PER MISURARE IL RISPETTO DI CIASCUNA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Il modello di rating interno applicato dalla Società di gestione utilizza tutte le caratteristiche indicate nel paragrafo precedente, e il reporting ESG mensile presenta attualmente gli indicatori che dimostrano il rispetto di tali caratteristiche nel modo che segue:

- Il rating ESG ponderato del portafoglio utilizzato per valutare il rispetto delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance.
- L'intensità di carbonio del Fondo (somma delle emissioni di CO₂ di Ambito 1 e 2 divisa per la somma dei ricavi delle società in cui il Fondo investe).

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEGLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CHE IL PRODOTTO FINANZIARIO INTENDE IN PARTE REALIZZARE E IN CHE MODO L'INVESTIMENTO SOSTENIBILE CONTRIBUISCE A TALI OBIETTIVI?

Il Fondo non mira a selezionare i propri investimenti soltanto sulla base di uno o più di questi obiettivi. I contributi a questi obiettivi sono presi in considerazione dagli indicatori di sostenibilità utilizzati dalla strategia ESG. Pertanto, il Fondo intende cogliere entrambi gli aspetti del contributo di un'impresa: il suo contributo positivo sul piano sociale e/o ambientale derivante da 1) i ricavi generati dai prodotti e/o dai servizi dell'impresa o 2) il suo contributo all'obiettivo ambientale e/o sociale derivante più generalmente dalle sue operazioni aziendali, nella misura in cui sono allineate con gli obiettivi ambientali e/o sociali.

Per qualificarsi come Investimento sostenibile, un'impresa deve soddisfare almeno uno dei criteri indicati di seguito:

a) Criteri "basati sulle operazioni aziendali":

- Aumento implicito della temperatura (*Implied Temperature Rise* o "ITR"):

Si ritiene che le operazioni delle imprese le cui iniziative in materia di obiettivi climatici mirano a mantenere l'aumento della temperatura entro il limite di 2 °C, in linea con il percorso dell'Accordo di Parigi, contribuiscano a un obiettivo ambientale; pertanto, tali imprese possono essere classificate come Investimenti sostenibili. Per valutare l'allineamento in termini di temperatura si utilizzano i dati sull'ITR forniti da MSCI.

- Obiettivi di emissione approvati dall'SBTi (*Science-Based Targets* "SBTi"):

Le emissioni di gas a effetto serra sono uno dei fattori che permettono di misurare un obiettivo ambientale. Il nostro approccio alla misurazione degli investimenti sostenibili comprende anche le imprese i cui obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra sono stati approvati dall'SBTi.

a) Criteri basati sui *Sustainable Solutions Revenues* (ricavi generati dalle attività aziendali):

- Attività economica che contribuisce al raggiungimento di specifici obiettivi ambientali o sociali:

Valutiamo il contributo di un'attività economica alla realizzazione di specifici obiettivi ambientali o sociali. A tale scopo, utilizziamo i dati sui ricavi da soluzioni sostenibili (*Sustainable Solutions Revenues*) calcolati da MSCI. I *Sustainable Solutions Revenues* sono compresi tra lo 0% e il 100% e rappresentano una quota specifica dei ricavi complessivi delle imprese.

- Ricavi allineati alla tassonomia dell'UE:

La tassonomia dell'UE è stata ideata per identificare le attività economiche che promuovono obiettivi ambientali. Per ciascuna impresa, utilizzeremo l'allineamento alla tassonomia come indicato dalla percentuale di ricavi generati da attività allineate alla tassonomia.

- Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE:

Per ciascuna impresa, utilizzeremo l'allineamento alla tassonomia come indicato dalla percentuale d'investimenti (CapEx) generati da attività allineate alla tassonomia.

- "Percentuale verde" di un brevetto aziendale:

Questo indicatore ci aiuta a identificare le imprese che ottengono ricavi e detengono brevetti su tecnologie e prassi di riduzione delle emissioni che contribuiscono a un obiettivo ambientale.

c) Criteri supplementari: Obbligazioni sostenibili:

Riteniamo che le obbligazioni verdi, sociali e legate alla sostenibilità possano qualificarsi come investimenti sostenibili nella misura in cui i proventi sono utilizzati per finanziare progetti che contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale e/o sociale.

IN CHE MODO GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CHE IL PRODOTTO FINANZIARIO INTENDE IN PARTE REALIZZARE NON ARRECANO UN DANNO SIGNIFICATIVO A NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE O SOCIALE?

Il seguente approccio è stato definito in conformità all'articolo 2, paragrafo 17, del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (il "regolamento SFDR").

- Settori esclusi dagli investimenti: La politica di esclusione della Società di gestione viene applicata al fine di escludere i settori che hanno effetti negativi significativi sugli obiettivi di sostenibilità. Il Fondo applica la base comune della nostra Politica di esclusione, disponibile online all'indirizzo am.oddo-bhf.com. Inoltre, esclude nello specifico le società coinvolte nella produzione di intrattenimento per adulti.
- Controversie: le società più controverse secondo il nostro fornitore di dati MSCI ESG, in seguito alla conferma da parte del team ESG per un secondo controllo, non saranno considerate sostenibili.
- Considerazione dei principali effetti negativi: Affinché gli obiettivi di sostenibilità non siano gravemente compromessi, la Società di gestione definisce regole di controllo (pre-negoziazione) per determinate attività

notevolmente dannose: esposizione ad armi controverse (tolleranza dello 0%), attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (tolleranza dello 0%) e gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tolleranza dello 0%).

- Dialogo e impegno: il nostro approccio di dialogo e impegno ci permette di individuare i rischi importanti e di esercitare la nostra influenza per ottenere cambiamenti e miglioramenti.

IN CHE MODO SI È TENUTO CONTO DEGLI INDICATORI DEGLI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

Il Regolamento (UE) 2020/852 definisce alcune attività critiche che possono avere effetti negativi.

La Società di gestione applica una serie di regole pre-negoziato relative a tre dei principali effetti negativi (PAI):

- esposizione ad armi controverse (PAI 14, tolleranza dello 0%),
- attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7, tolleranza dello 0%)
- gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10, tolleranza dello 0%)

Inoltre, la Società di gestione include altri PAI nella sua analisi ESG delle imprese laddove le informazioni sono disponibili, ma senza regole di controllo rigorose. La raccolta dei dati relativi ai PAI permette alla Società di gestione di stabilire il rating ESG finale.

Questi altri PAI sono considerati dal modello di rating interno sulla base delle informazioni qualitative e/o quantitative disponibili nell'ambito del nostro strumento MSCI ESG Research. In assenza di dati, si privilegia un'analisi quantitativa.

L'analisi ESG comprende il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra (PAI 1), l'esposizione ai combustibili fossili (PAI 4), la quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile (PAI 5), l'intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6), la mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11), il divario retributivo di genere non corretto (PAI 12) e la parità in seno al consiglio (PAI 13). La Società di gestione integra altresì altri due PAI: la politica in materia di deforestazione (PAI 15) e l'assenza di una politica in materia di diritti umani (PAI 9).

Se il Fondo investe in obbligazioni sovrane, il modello ESG del gestore incorpora i due principali PAI nell'analisi ESG: intensità di gas serra (PAI 15) e paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (PAI 16). Maggiori informazioni sul modo in cui i PAI sono presi in considerazione dalla Società di gestione sono disponibili sul sito www.am.oddo-bhf.com, nella sezione della pagina "Informazioni" dedicata alle informazioni regolamentari.

IN CHE MODO GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI SONO ALLINEATI CON LE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI E CON I PRINCIPI GUIDA DELLE NAZIONI UNITE SU IMPRESE E DIRITTI UMANI? DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA:

La Società di gestione assicura l'allineamento degli investimenti sostenibili del Fondo applicando la lista di esclusione relativa al Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) nonché quella attinente alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, come indicato nella politica di esclusione della Società di gestione.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione europea stabiliti in materia di attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO PRENDE IN CONSIDERAZIONE I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

Sì, in conformità alle disposizioni dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), la Società di gestione tiene conto dei rischi legati alla sostenibilità integrando i criteri ESG (Ambientali, Sociali e/o di Governance) nel suo processo decisionale in materia d'investimento, come descritto nella sezione "Strategia di investimento". Questo processo permette inoltre di valutare la capacità del team di gestione di gestire gli effetti negativi delle loro attività sullo sviluppo sostenibile. Per maggiori informazioni consultare il prospetto informativo del Fondo, disponibile nella pagina dedicata al Fondo sul sito internet della Società di gestione al seguente indirizzo: am.oddo-bhf.com.

No



QUAL È LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO SEGUITA DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

La strategia di investimento del Fondo consiste nella gestione discrezionale di un portafoglio diversificato di titoli di debito costituito, fino al 100% del patrimonio netto, da obbligazioni tradizionali, speculative dette "ad alto rendimento", aventi rating compreso tra BB+ e B- (assegnato da Standard & Poor's o considerato equivalente dalla Società di gestione ovvero secondo un rating interno della Società di gestione), riconducibili per almeno il 60% a emittenti privati aventi sede legale in uno Stato membro dell'OCSE e con scadenza di sei mesi e un giorno al massimo dopo il 31 dicembre 2026 (scadenza finale del prodotto o opzioni di rimborso anticipato attivabili dal Fondo).

I criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) sono un fattore complementare all'analisi fondamentale.

Il team di gestione tiene conto dei criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nelle decisioni d'investimento seppur non in maniera preponderante; pertanto le decisioni d'investimento adottate potrebbero non essere in linea con i criteri ESG.

Questo approccio si articola in due tappe successive:

Prima fase:

Il Fondo applica la base comune di esclusioni descritta nella Politica di esclusione della Società di gestione, disponibile sul sito am.oddo-bhf.com. Questa base copre in particolare il carbone, il tabacco e le armi non convenzionali. Il Fondo esclude inoltre nello specifico le società coinvolte nella produzione di intrattenimento per adulti.

Seconda fase:

Il team di gestione si basa su rating ESG interni.

Nell'ambito del modello di rating ESG interno, possono essere analizzati, tra gli altri, i seguenti criteri:

- Fattori ambientali: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti, opportunità ambientali;

- Fattori sociali: capitale umano, capitale clienti, catena produttiva, sicurezza informatica;
- Fattori di governance: corporate governance, leadership, comportamento aziendale.

Una particolare attenzione è rivolta all'analisi del capitale umano e della corporate governance, che incidono sul rating ESG finale di ciascuna impresa. Siamo convinti che una gestione carente del capitale umano o una corporate governance inefficace rappresenti un rischio significativo per l'esecuzione della strategia di un emittente, e quindi per la sua valutazione.

Le nostre analisi sono condotte dal nostro team di analisti ESG, che lavora a stretto contatto con i team d'investimento. Queste analisi ci permettono di identificare i rischi non finanziari a cui ogni emittente è potenzialmente esposto e che possono incidere sulla situazione finanziaria dell'impresa o sul suo contesto operativo. L'analisi delle controversie (incidenti industriali, inquinamento, corruzione, pratiche anticoncorrenziali, sicurezza dei prodotti, gestione della catena produttiva, ecc.), che si basa sulle informazioni fornite dal nostro fornitore esterno di dati non finanziari, è integrata nel processo di assegnazione del rating e influisce direttamente sul punteggio ESG di ciascun emittente.

Questa analisi ESG si traduce in un rating interno su una scala da 1 (peggiore) a 5 (migliore).

Se un emittente non è stato valutato dal modello di rating ESG interno, la Società di gestione può utilizzare i rating ESG di MSCI ESG Research.

Questo sistema di rating ESG influisce sulla struttura del Fondo, limitando l'esposizione alle imprese che presentano i punteggi ESG più bassi, al fine di assicurare un certo livello globale di qualità ESG del Fondo. In particolare, il rating ESG medio ponderato del Fondo deve essere superiore a quello dell'universo d'investimento.

La Società di gestione provvede affinché il 75% dei titoli di debito e degli strumenti del mercato monetario high yield e almeno il 90% dei titoli di debito e degli strumenti del mercato monetario con rating investment grade all'interno del Fondo abbiano un rating ESG (tenendo conto della ponderazione di ciascun titolo).

Questi rating ESG sono presi in considerazione dai team di gestione al fine di assicurare un certo livello di qualità ESG complessiva del portafoglio.

Il team di gestione può selezionare titoli non inclusi nell'universo d'investimento del Fondo. Tenuto conto dell'esistenza di una data massima precisa per la scadenza dei titoli e dell'obiettivo di performance ricercato dal Fondo, la selezione dei titoli potrà variare a discrezione del gestore in base alle opportunità di mercato e all'arrivo a scadenza dei titoli detenuti. Il Fondo può, in particolare, investire in titoli "investment grade" con rating superiore a BB+ (assegnato da Standard & Poor's o considerato equivalente dalla Società di gestione ovvero secondo un rating interno della Società di gestione) fino al 100% del patrimonio.

Inoltre, il gestore potrà investire, entro il limite del 100% del patrimonio netto, in strumenti finanziari derivati francesi o d'altri paesi sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter, senza ricerca di un effetto leva. Potrà assumere posizioni a fini di copertura del portafoglio dai rischi di tasso e di credito. Il gestore potrà altresì stipulare contratti di swap e/o contratti a termine su valute a fini di copertura del portafoglio dal rischio di cambio, con tuttavia un rischio residuo pari a un massimo del 5%.

Infine, l'esposizione massima del Fondo ai mercati (azioni, titoli di debito, OICR e derivati) non può superare il 100% del patrimonio netto del Fondo, fermo restando che l'esposizione massima è la somma delle esposizioni nette a ciascuno dei mercati (azionario, obbligazionario e monetario) cui è esposto il Fondo (somma delle posizioni lunghe e delle posizioni corte).

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

QUALI SONO GLI ELEMENTI VINCOLANTI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO UTILIZZATI PER SELEZIONARE GLI INVESTIMENTI AL FINE DI RISPETTARE CIASCUNA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Gli elementi vincolanti della strategia d'investimento garantiscono che gli investimenti siano conformi alle caratteristiche ambientali e/o sociali dichiarate. Gli elementi vincolanti sono i seguenti:

Il Fondo applica la base comune di esclusioni descritta nella politica di esclusione della Società di gestione, disponibile sul sito "am.oddo-bhf.com". Questa base copre in particolare il carbone, il tabacco e le armi non convenzionali.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

QUAL È IL TASSO MINIMO IMPEGNATO PER RIDURRE LA PORTATA DEGLI INVESTIMENTI CONSIDERATI PRIMA DELL'APPLICAZIONE DI TALE STRATEGIA DI INVESTIMENTO?

Il team di gestione non tiene conto di alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento

QUAL È LA POLITICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PRASSI DI BUONA GOVERNANCE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI?

La Politica d'investimento responsabile di ODDO BHF illustra in dettaglio la nostra definizione e valutazione delle prassi di buona governance. Questa politica è disponibile sul sito "am.oddo-bhf.com".



QUAL È L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI PROGRAMMATA PER QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Il patrimonio netto del fondo è costituito da titoli di debito e strumenti del mercato monetario.

Almeno il 75% del patrimonio netto deve essere allineato alle caratteristiche ambientali e sociali. Il Fondo può detenere fino al 25% del proprio patrimonio netto in altri investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo ha una quota minima del 10% di investimenti sostenibili. Tuttavia, il Fondo può detenere investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo non ha una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia e/o di investimenti sociali. Tuttavia, il Fondo può detenere investimenti che presentano tali caratteristiche. Una quota minima del 10% del patrimonio netto del Fondo è investita in altri investimenti ambientali.

La Società di gestione provvede affinché il 75% dei titoli di debito e degli strumenti del mercato monetario high yield e almeno il 90% dei titoli di debito e degli strumenti del mercato monetario con rating investment grade all'interno del Fondo abbiano un rating ESG (tenendo conto della ponderazione di ciascun titolo).

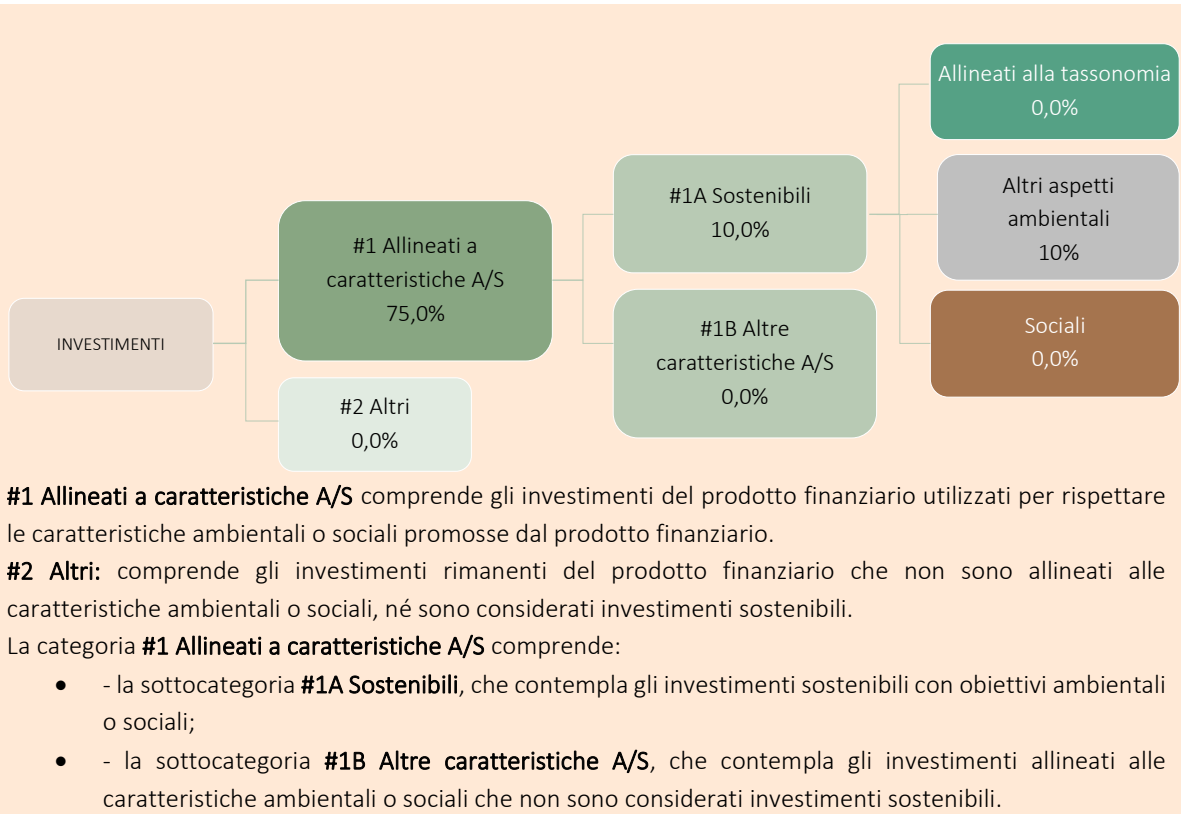
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



IN CHE MODO L'UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI RISPETTA LE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DAL PRODOTTO FINANZIARIO?

Gli strumenti derivati non vengono utilizzati per migliorare l'allineamento ESG o per ridurre il rischio ESG. Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo è autorizzato a stipulare contratti derivati a fini di copertura o di esposizione.



IN QUALE MISURA MINIMA GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CON UN OBIETTIVO AMBIENTALE SONO ALLINEATI ALLA TASSONOMIA DELL'UE?

IL PRODOTTO FINANZIARIO INVESTE IN ATTIVITÀ CONNESSE AL GAS FOSSILE E/O ALL'ENERGIA NUCLEARE CHE SONO CONFORMI ALLA TASSONOMIA DELL'UE?

Sì

Gas fossile

Energia nucleare

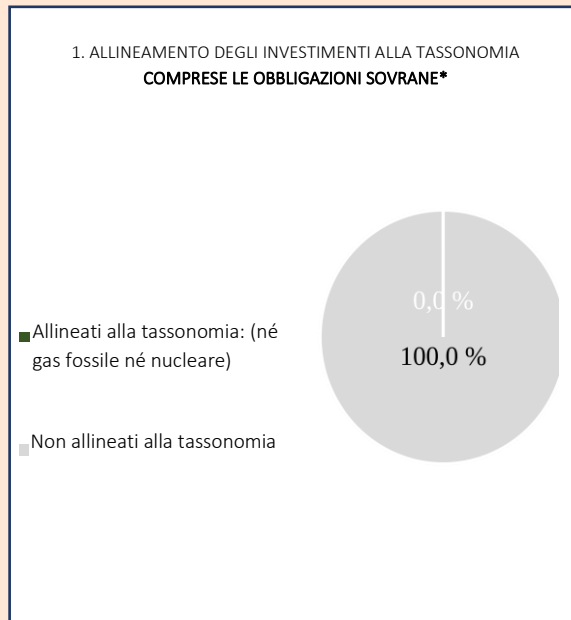
No

Il team di gestione del Fondo analizza le posizioni del portafoglio in funzione dei criteri ESG. Non si esclude la possibilità che il Fondo investa nell'energia nucleare e/o nel gas fossile. Il Fondo non prevede una quota minima di attività allineate alla tassonomia dell'UE nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE E ABILITANTI?

La percentuale non è ancora nota.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CON UN OBIETTIVO AMBIENTALE CHE NON SONO ALLINEATI ALLA TASSONOMIA DELL'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari al 10%.



QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI SOCIALMENTE SOSTENIBILI?

Non è prevista una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



QUALI INVESTIMENTI SONO COMPRESI NELLA CATEGORIA "#2 ALTRI" E QUAL È IL LORO SCOPO? ESISTONO GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE O SOCIALE?

Gli investimenti inclusi nella categoria "#2 Altri" sono strumenti derivati e altri attivi detenuti in via accessoria.



È DESIGNATO UN INDICE SPECIFICO COME INDICE DI RIFERIMENTO PER DETERMINARE SE QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO È ALLINEATO ALLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI CHE PROMUOVE?

Il Fondo non ha un indice di riferimento.

IN CHE MODO L'INDICE DI RIFERIMENTO È COSTANTEMENTE ALLINEATO A CIASCUNA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DAL PRODOTTO FINANZIARIO?

N/D

IN CHE MODO È GARANTITO L'ALLINEAMENTO SU BASE CONTINUATIVA DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ALLA METODOLOGIA DELL'INDICE?

N/D

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

PER QUALI ASPETTI L'INDICE DESIGNATO DIFFERISCE DA UN INDICE GENERALE DI MERCATO PERTINENTE?

N/D

DOVE È REPERIBILE LA METODOLOGIA APPLICATA PER IL CALCOLO DELL'INDICE DESIGNATO?

N/D



DOVE È POSSIBILE REPERIRE ONLINE MAGGIORI INFORMAZIONI SPECIFICHE SUL PRODOTTO?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: am.oddo-bhf.com